



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

S&I BibliosanNews n. 39 Luglio 2015



Notizie, articoli e pubblicazioni

Dal mondo della ricerca

→ **Ricerca e letteratura scientifica: che casino.** Con questa frase John Ioannidis, direttore del Meta Research Innovation Center dell'università di Stanford, ha aperto la sua relazione al congresso della Associazione Alessandro Liberati Network Italiano Cochrane. Questa affermazione sintetizza la situazione attuale dell'attività di ricerca e della produzione di letteratura scientifica.

<http://dottprof.com/2015/05/ricerca-e-letteratura-scientifica-che-casino/>

→ Secondo un rapporto della Direzione generale per la ricerca e l'innovazione della Commissione europea, la presenza delle donne ai vertici delle istituzioni della ricerca scientifica è ancora troppo bassa. Se ne parla nell'articolo "**In Italia la ricerca è difficile per le donne**" pubblicato su *IO Donna*, inserto femminile del Corriere della Sera. http://www.iodonna.it/attualita/in-primopiano/2015/06/16/in-italia-la-ricerca-e-difficile-per-le-donne/?refresh_ce-cp

Dagli editori

BMJ Group

→ Da sempre il BMJ sostiene la causa della condivisione dei dati della ricerca, facendosene già in passato promotore con l'iniziativa Open Data. A partire dal 1 Luglio 2015 il BMJ intende estendere la **condivisione dei dati** a tutti gli studi clinici presentati, e non più solo a quelli che illustrano test su nuovi farmaci o dispositivi medici. <http://www.bmj.com/content/350/bmj.h2373>

informa

healthcare

→ Come annunciato lo scorso Novembre, il portfolio delle riviste dell'editore Informa Healthcare migrerà definitivamente alla piattaforma editoriale di **Taylor & Francis Online**. Nelle prossime settimane per gli abbonati verrà attivato il nuovo account utente di Taylor & Francis online. L'editore invierà una mail a tutti gli utenti spiegando le procedure da seguire per effettuare il passaggio. In ogni caso l'accesso ai titoli di Informa Healthcare sarà garantito dall'indirizzo www.informahealthcare.com fino alla fine del mese di Agosto. Per qualsiasi informazione in merito è possibile rivolgersi a support@tandfonline.com.

SAFETY IN HEALTH

→ **Safety in Health** è il nuovo journal dell'editore OA BioMed Central che tratta i temi della qualità e della sicurezza nel settore sanitario, dalla sicurezza dei pazienti, alla formazione degli operatori, fino agli aspetti prettamente economici e giuridici. <http://www.safetyinhealth.com/>

**Biblioteche
oggi**
Mensile di informazione
aggiornamento e dibattito

→ *Biblioteche oggi*, la rivista che da oltre trent'anni svolge un ruolo prezioso di informazione, aggiornamento e dibattito per le biblioteche e i bibliotecari italiani, si rinnova e si arricchisce. Sarà infatti affiancata da una vera e propria nuova rivista di studi e ricerche pubblicata due volte all'anno alla fine di ogni semestre: **Biblioteche oggi Trends**. La nuova rivista si posizionerà su un versante espressamente scientifico, sarà diretta da Giovanni Solimine, che si avvarrà di un comitato scientifico con presenze internazionali, avrà un carattere monografico, sarà aperta al confronto internazionale e interdisciplinare, gli articoli saranno sottoposti per accettazione a peer review. <http://www.bibliotecheoggi.it/Trends/trends.php>



→ Bibliosan 2.0 ci ri-segnala un interessante articolo, "**How to tame the flood of literature**", pubblicato lo scorso anno nella sezione Toolbox di *Nature* (<http://www.nature.com/news/how-to-tame-the-flood-of-literature-1.15806>) in cui si suggeriscono alcuni strumenti che possono essere utili al ricercatore per non perdersi interessanti articoli pubblicati nel suo campo d'interesse. Questi strumenti "salvagente" servono infatti proprio a non rischiare di perdersi nel mare di documentazione scientifica presente sul Web e a tenere il passo con tutto ciò che viene pubblicato. Tra i vari strumenti segnalati troviamo il servizio "My Updates" di Google Scholar ed i motori di ricerca di nuova generazione come PubChase (che segnala articoli da PubMed, in base a letture e download precedentemente effettuati dall'utente) e Sparrho (che invece lavora in base a specifiche indicazioni fornite dall'utente).
<https://bibliosan20.wordpress.com/2015/05/21/strumenti-salvagente-per-non-affogare-nel-mare-della-letteratura-scientifica/>



→ Rilasciati da Thomson Reuters gli **Impact Factor** relativi all'anno **2014**. Come sempre non si tratta degli IF definitivi, che saranno disponibili solo nei prossimi mesi in seguito ai vari "aggiustamenti".

Ma che peso ha l'IF nella carriera dei ricercatori? Se ne parla nel blog di BioMed Central nell'articolo "**Impact factors and academic careers: insights from a postdoc perspective**". <http://blogs.biomedcentral.com/bmcblog/2015/06/17/impact-factors-academic-careers/>



→ La rivista PLoS One ha recentemente pubblicato un interessante studio "**The Oligopoly of Academic Publishers in the Digital Era**" sull'andamento del mercato dell'informazione scientifica, basato sull'analisi di 45 milioni di documenti indicizzati su Web of Science in un arco di tempo compreso tra il 1973 ed il 2013. Secondo i risultati di questo studio, i cinque più importanti editori in ambito scientifico (Elsevier, Wiley, Springer, Taylor & Francis e Kluwer) sono arrivati a pubblicare il 53% di tutta la produzione scientifica nelle scienze dure e il 70% nelle scienze sociali. Questo ha portato ad un oligopolio, con profitti che sfiorano anche il 35%, che costringe le biblioteche a far fronte a costi degli abbonamenti che aumentano del 7-10% ogni anno. Purtroppo questo sistema continua ad essere alimentato dal fatto che l'avanzamento delle carriere e la distribuzione dei fondi per la ricerca si basa ancora principalmente sulla pubblicazione su riviste prestigiose.

<http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0127502>

Sullo stesso argomento anche un articolo intitolato "**Giornali scientifici in mano a pochi gruppi**" apparso sul blog del quotidiano *La Repubblica*

<http://apiccoledosi.blogautore.repubblica.it/2015/06/12/giornali-scientifici-in-mano-a-pochi-gruppi/>



→ Dalle nuove linee guida sulla valutazione emerge una notizia sicuramente positiva: 70 università e 4 centri di ricerca, sotto gli auspici di Anvur e Crui, aderiranno alla piattaforma **ORCID** sostenendo così il progetto sviluppato da Cineca "IRIDE" (Italian Researcher IDentifier for Evaluation). Lo scopo è quello di assicurare che circa l'80% dei ricercatori italiani abbia un ORCID ID entro il 2016.

<https://orcid.org/blog/2015/06/19/italy-launches-national-orcid-implementation>

Ma chi sono gli esperti che dovranno **valutare la qualità della ricerca** nel prossimo triennio, quali regole dovranno applicare e come saranno giudicati i prodotti della ricerca? Diversi cambiamenti si profilano ma quello che sembra immutabile è il vizio di prendere decisioni fondamentali per il sistema universitario in modo ambiguo e senza alcuna consultazione... se ne discute nell'articolo "l'Anvur e la valutazione che verrà".

<http://www.sbilanciamoci.info/Sezioni/italie/L-Anvur-e-la-valutazione-che-verra-30039>

→ 2 Luglio presso IRCCS Istituto Gianna Gaslini di Genova **"DALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA ALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA"**. Evento curato dalla Dr.ssa Angela Carbonaro. Assegnati 5,6 Crediti ECM

→ 8-9 Luglio presso IRCCS Istituto Regina Elena di Roma **"I SEGRETI DI PUBMED: METODOLOGIA DELLA RICERCA DELL'INFORMAZIONE"** (Seconda edizione)

→ 9 Luglio presso IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia **"COME ACCEDERE ALL'INFORMAZIONE SCIENTIFICA DAL SAN MATTEO"**. Argomenti del corso: presentare ai nuovi borsisti del San Matteo quali risorse la Biblioteca Scientifica mette loro a disposizione. Dalle banche dati alle riviste cartacee ed elettroniche, dai cataloghi a servizi quali Nilde Utente, Clas, Refworks, etc.

Tutte le informazioni sui corsi Bibliosan sono disponibili su
<<http://www.bibliosan.it/nilde.html>>

Altri appuntamenti

→ 6/7 Luglio a Bologna, nuovo **corso ACNP**, gratuito ed aperto a tutte le nuove biblioteche che desiderino entrare a far parte del catalogo. Docente: Vincenzo Verniti

→ 8 Luglio, presso lo Starhotel Metropole a Roma **Ovid Open Day**. In questa occasione verranno presentate le ultime novità Ovid, sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello tecnologico, e avrà luogo una dimostrazione pratica online del funzionamento delle più rilevanti risorse disponibili sulla piattaforma Ovid. In particolare saranno presentate e approfondite Visible Body, Acland's Video Atlas of Human Anatomy, Bates Visual Guide to Physical Examination, Amirsys Imaging Reference Center, BI Joanna Briggs Institute e il portfolio di eBooks. La partecipazione è gratuita. Registrazione obbligatoria via mail all'indirizzo: italy@ovid.com.

→ 13 luglio, presso Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, L'AIB, in collaborazione con l'Ambasciata USA, organizza un seminario sul tema **"Participatory librarianship and LIS education"** con la presenza di David Lankes, docente alla Syracuse University's School of Information Studies e promotore di una visione della biblioteconomia moderna, autore di *The atlas of new librarianship* e appassionato difensore dell'importanza dei bibliotecari nella società. L'incontro è aperto a tutti, ma è obbligatoria l'iscrizione comunicando la propria adesione al seminario entro il 9 luglio 2015 via mail a: segreteria@aib.it e indicando nell'oggetto "Participatory librarianship and LIS education". Tutte le info su <http://www.aib.it/attivita/2015/50168-lankes-participatory-library/>

→ 16 luglio presso l'Auletta del Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale, via Vanvitelli 32 - Milano, GIDIF-RBM organizza il corso **LA "QUESTIONE" DEL COPYRIGHT NELL'ERA DELL'OPEN ACCESS**. Docente è l'avvocato Simone Aliprandi, esperto nella materia. Per iscrizioni scrivere a FRANCESCA.GUALTIERI@rottapharmbiotech.com. Per i soci dell'Associazione il corso è gratuito; per i non soci è prevista una quota di Euro 30 da versare tramite bonifico bancario. <http://www.gidif-rbm.org/slideshow/Copyright-OA-Programma.pdf>

La presente Newsletter, elaborata dalla Biblioteca dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria.

Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.